

ASSOCIAZIONE PIPA

Salita Mariotti 2
6500 Bellinzona
Tel: +41 (0)79 357 31 24
E-Mail: pipa@ticino.com
Web: www.pipa.ticino.com



Verbale Riunione Comitato PIPA

10 dicembre 2015, ore 17:30-20:00, Salita Mariotti 2, 6500 Bellinzona

Presenti

Abbondanza Anna	Casa anziani Sementina
Cortesia Elisabetta	SUPSI DEASS
De Conno Gianluca	ABAD
Galli Zirpoli Raquel	Membro Onorario PIPA
Nizzola Claudio	ASI Associazione Svizzera Infermieri
Perrini Sandro	Coordinatore PIPA
Tarchini Laura	Prosenectute Ticino e Moesano
Treichler Marco	GenerazionePiù

Scusati

Delgrosso Ivano	Presidente PIPA 2015
Gernaat Henk	Associazione Svizzera Fisioterapisti
Lepori Antonella	ATTE
Jelmoni Elena	Associazione Svizzera degli Ergoterapisti
Richli Barbara	Associazione Dietiste dipl. SVDE-ASDD

1) Approvazione verbale ultima riunione di Comitato 5 maggio 2015

Il verbale a suo tempo era stato inviato a tutti membri di Comitato per correzioni che sono state integrate al verbale. La versione ultima è inserita nel sito.

2) Bilancio sui progetti in riferimento a quanto espresso nel Contratto di prestazione 2015

A) Sensibilizzazione del personale socio-assistenziale (operatori centri diurni, operatori sociali, volontari che si occupano di anziani, volontari, croce rossa) sul tema delle cadute

Resoconto pomeriggio di formazione del 22 ottobre 2015 a Lugano

Il 22 ottobre 2015 è stato organizzato a Lugano il pomeriggio di formazione "Il piacere del cibo, il benessere del movimento per l'invecchiamento sano e la prevenzione delle cadute". C'è stata una buona affluenza, con 105 persone presenti e oltre 27 servizi coinvolti (SACD pubblici e privati,

centri diurni ATTE, Pro Senectute, GenerazionePiù, Croce Rossa, Infermieri indipendenti, fisioterapisti).

I 76 questionari di valutazione ricevuti dai partecipanti, hanno raccolto valutazioni generalmente buone, molto buone e contenevano apprezzamenti per l'offerta formativa. È però da rilevare come, per quanto riguarda la trasferibilità e l'applicabilità pratica dei contenuti, alcuni partecipanti abbiano ritenuto le presentazioni troppo teoriche e con troppi schemi e dati.

Dal Comitato giungono diverse proposte e suggerimenti per migliorare la trasferibilità pratica in occasione di questi momenti formativi (workshop, una figura che si occupa di "tradurre" i contenuti delle presentazioni in situazioni reali, realizzare eventi più contenuti su temi specifici).

Sandro espone al Comitato il dispendio di energie e di tempo che richiede, non tanto l'organizzazione dell'evento, ma il reperire un folto pubblico (un centinaio di persone), in termini di contatto di tutti i servizi, sollecitazioni varie, risposta a decine di richieste e complementi di informazione,...

Per il 2016 si propone di destinare un incontro agli anziani invece che ai professionisti. La formazione dei professionisti sarà comunque svolta attraverso la risposta alle richieste di formazione che sono giunte e giungeranno a PIPA nel 2016.

Resoconto attività non preventivate (3 interventi SACD privati)

Sono giunte all'indirizzo di PIPA diverse richieste di formazione per il 2015 e il 2016. In settembre Elena Jelmoni e una collega fisioterapista Olivia Martignoni hanno condotto 2 pomeriggi di formazione presso lo Spitex il Sole a Locarno. I destinatari erano infermieri, OSS, Assistenti di cura, Ausiliari. Durante i 2 momenti formativi sono stati trattati vari temi come i fattori di rischio di cadute (intrinseci e estrinseci), la seduta, la mobilitazione, il transfer e la condivisione della propria esperienza professionale.

Le prestazioni formative sono state fatturate 40 Fr./ora compreso il tempo impiegato per la preparazione. Il Comitato ritiene questa somma al di sotto delle tariffe comunemente applicate e propone di allinearsi al tariffario proposto usualmente: 75-95 Fr./ora per coloro senza diploma universitario e 120 Fr./ora per coloro con diploma universitario.

Elisabetta ha potuto prendere accordi per una formazione che avverrà il prossimo 15 dicembre 2015 presso il SACD Blumagnolia a Maroggia.

Attività previste per il 2016

È giunta una richiesta da parte di Helsana per la formazione dei collaboratori SACD che operano su richiesta di questa assicurazione. In primavera 2016 Gianluca farà un intervento per aggiornarli in materia di prevenzione delle cadute e per presentare il nuovo progetto di un App per prevenire le cadute che è in corso di realizzazione.

Elisabetta farà un incontro presso La Croce Rossa, in febbraio 2016 per la formazione delle badanti.

B) Valutazione e implementazione degli strumenti e delle indicazioni operative della brochure: "Prevenzione delle cadute a domicilio"

Un gruppo di lavoro costituito da ABAD (Gianluca, Michela Camozzi), CCA SUPSI (Laura Bertini), DTI SUPSI (Lorenzo Sommaruga, Alessandro Puiatti), # DSS (Angelo Tomada) e da PIPA (Sandro) che coordina ed ha deciso di realizzare un progetto pilota che vedrà realizzata un'Applicazione per tablet contenente delle indicazioni e strumenti operativi per la prevenzione delle cadute a domicilio degli anziani che fanno ricorso a un SACD. Roberto Mora direttore di ABAD ha dato il suo consenso per la collaborazione del suo servizio alla fase pilota.

Il 15 ottobre 2015, Sandro assieme a Michela Camozzi (referente cadute ABAD) e Laura Bertini (CCA) hanno avuto un incontro con il direttore del SACD Mendrisiotto e Basso Ceresio, Brian Frischknecht per vedere la loro esperienza con il protocollo per il rilevamento del rischio di cadute su formato elettronico integrato alla piattaforma Medical Link. Il protocollo è in uso da diversi mesi ed è somministrato a tutti gli utenti con più di 60 anni. Brian Frischknecht si è offerto di fornire questi dati al fine di analizzarli per poter trarre delle conclusioni utili allo sviluppo dell'App.

La dottoressa Martine Gallacchi del SPVS ha accennato di poter contribuire alla fase pilota con alcune decine di migliaia di franchi. Il 16 dicembre 2015, Sandro oltre a discutere il prossimo mandato di prestazione 2016, cercherà di vedere come poter disporre di questi soldi per l'avant-projet.

Il Comitato conviene che il progetto App è prioritario per PIPA ed è quindi giustificato un investimento conseguente in termini di tempo e risorse finanziarie.

C) Valutazione, aggiornamento e ristampa della brochure sull'attività fisica: "Se mi muovo mi mantengo in forma"

Abbiamo ricevuto almeno 50 richieste della brochure per un totale di circa 1700 copie distribuite. Rimangono ancora 650 brochures delle 10'000 stampate nel 2014. Una valutazione è fatta attraverso le cartoline di risposta ricevute e realizzando un focus group con 7 anziani che partecipavano a un corso di ginnastica di Pro Senectute a Bellinzona. I suggerimenti e le osservazioni raccolte saranno prese in considerazione per le ristampe. Il buon riscontro quantitativo e qualitativo della brochure giustifica un proseguimento con questo progetto. Sandro ha potuto discutere con Laura e Sibilla di Pro Senectute a proposito della brochure e si è convenuto, tra le altre cose, di introdurre un accenno per indicare le proposte di movimento sul territorio. Il Comitato è favorevole alla ristampa di 2000 esemplari della brochure per soddisfare le richieste che perverranno nel 2016.

D) Sensibilizzazione attraverso interventi sul territorio, distribuzione, diffusione di materiale informativo di PIPA nei centri diurni socio-assistenziali.

PIPA ha effettuato 3 interventi nei centri diurni in collaborazione con mobilità attiva nell'ambito della sicurezza degli anziani nel traffico. Gli incontri sono stati tenuti da Raquel Galli Zirpoli e da Cristina Terrani, Sandro ha potuto partecipare a 2 di questi incontri.

Antonella Lepori, nel quadro di diversi interventi nell'ambito del Telesoccorso presso i Centri diurni ATTE e altri enti (a Lugano, Biasca, Sementina, Viganello, Biasca e Tesserete) ha parlato di prevenzione delle cadute e distribuito del materiale PIPA (brochure Se mi muovo mi mantengo in forma, Prevenire le Cadute, Prevenire la denutrizione,...).

Sandro ha stabilito dei contatti con la COMAFTI (Comunità Africana del Ticino) attraverso la presenza ad una serata informativa dal tema "Integrazione e terza età". Delle proposte di collaborazione sono state vagliate tra PIPA e la COMAFTI ed in futuro ci si auspica di poter collaborare con questa Associazione per poter raggiungere un target di persone difficilmente raggiungibile mediante i canali usuali (centri diurni,...).

Nel corso del 2015 sono stati pubblicati alcuni articoli per promuovere l'Associazione PIPA (Azione, Cooperazione, Corriere del Ticino, sito Facebook dell'SPVS,...) e per prevenire le cadute, per esempio attraverso la promozione della brochure sul movimento.

Per il 2016, in vista anche dei 20 anni di PIPA, viene proposto di realizzare 4 articoli su riviste, settimanali o quotidiani largamente diffusi (rivista ATTE, SUPSI Health, periodico il Lavoro OCST) per presentare l'Associazione PIPA e per trattare alcuni dei temi principali in materia di promozione della salute e prevenzione delle cadute. I seguenti temi e possibili redattori sono proposti: farmaci (Numa Pedrazzetti e Anna Abbondanza), alimentazione (Barbara Richli), attività fisica (Laura Tarchini), App prevenzione cadute (Laura Bertini, Gianluca, Sandro).

E) Valorizzazione e promozione del sito internet PIPA quale piattaforma/portale di riferimento sul tema della prevenzione delle cadute anziani (informazioni, contatti per consulenze, diffusione materiale PIPA)

Come anticipato nella scorsa riunione di Comitato, è stata realizzata una versione "responsive" del sito che si adatta ai diversi tipi di supporto (smartphones, tablet, computer). È stato fatto un lavoro di riduzione dei testi, di sintesi e di miglioramento dell'accessibilità dei contenuti (documenti da scaricare). Le osservazioni dei membri di Comitato saranno integrate nelle migliorie che saranno apportate al sito e un test di usabilità sarà fatto con degli anziani. Il Comitato conviene che il lavoro sul sito internet continui anche nel 2016 per permettere l'aggiornamento e l'aggiunta di contenuti.

3) Prospettive future, nuovi progetti e nuove collaborazioni

A) Promozione salute svizzera e la possibilità che finanzia progetti rivolti agli anziani

Promozione salute svizzera (PSCH) dal 2017 finanzia progetti nell'ambito della promozione della salute degli anziani. Questo significa che se il SPVS deciderà di aderire a un PAC (Programma di azione cantonale), per PIPA potrebbero raddoppiare i fondi (50% dal SPVS, 50% PSCH). Il 16

dicembre durante l'incontro con il SPVS, Sandro si informerà sull'attuale stato della situazione e della decisione presa dal SPVS.

B) Negozi a misura di tutti

PIPA è partner del progetto: "Negozio a misura di tutti" che ha come scopo permettere ad anziani, ma anche a persone con figli piccoli o portatori di handicap di poter fare la spesa senza troppe limitazioni, in modo da favorire l'autonomia e la partecipazione sociale. Anche nel 2016 PIPA collaborerà al gruppo di lavoro preposto per lo sviluppo del progetto.

Raquel segnala il coinvolgimento di PIPA nella rassegna cinematografica che avrà luogo dal 7 al 10 marzo a Bellinzona: "Guardando Insieme" che ha come scopo l'interscambio e il dialogo tra le generazioni, quindi che tocca un asse importante nella promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale degli anziani.

C) Altri aspetti da includere nel prossimo mandato di prestazione

Si decide di organizzare un evento rivolto agli anziani (vedi punto 4)

4) Definizione dettagli Assemblea generale del marzo 2016

Il Comitato decide che la prossima riunione di Comitato avrà luogo il prossimo 15 marzo 2016. Si consiglia di organizzare l'evento presso Casa Serena a Lugano. Il Comitato intavola una discussione e numerose idee sono trattate. Il tema suggerito è "Nuove tecnologie e l'anziano". L'evento sarà rivolto oltre che ai soci e ai membri del Comitato PIPA, anche alla popolazione anziana. Si indica Laura Bertini del CCA della SUPSI per l'esposto, affiancata da un ingegnere (Lorenzo Sommaruga, Gian Carlo Dozio) che presenti un progetto per avere un confronto. Viene proposto di interporre tra le relazioni un momento teatrale/umoristico. Gli esposti avranno luogo nel pomeriggio, susseguirà l'Assemblea Generale.

5) Come cogliere al meglio le sfide e le opportunità di PIPA:

Viene ribadito come nei confronti del SPVS, i progetti abbiano molto più consenso quando sono strettamente attinenti al tema della prevenzione delle cadute degli anziani a domicilio e sono esposti in modo chiaro e definito. I progetti complessi o che non sono facilmente inscrivibili in questo raggio d'azione, necessitano di un più lungo lavoro di legittimazione per poter venire accettati.

Si espone come nell'avanzamento dei progetti e nel rilevare le sfide e le opportunità che si presentano a PIPA, sia indispensabile un affiatamento tra Coordinatore, Presidente e Comitato.

6) Varie ed eventuali

Dimissioni Presidente PIPA 2015

Il Dr. Ivano Delgrosso ha annunciato le sue dimissioni dalla carica di Presidente dell'Associazione PIPA per motivi famigliari e di lavoro tramite una mail giunta la mattina del 10 dicembre 2015

all'indirizzo del segretariato PIPA. Il Comitato prende atto ed accetta all'unanimità la decisione del Dr. Delgrosso, e dispone, per motivi legati alla gestione delle incombenze urgenti dell'Associazione, che le responsabilità del Presidente passino immediatamente alla Vicepresidente Elisabetta Cortesia. Il Dr. Ivano Delgrosso è quindi libero da subito da ogni impegno nei confronti dell'Associazione PIPA, fatta eccezione per quanto attiene ad eventuali questioni amministrative ancora pendenti e per quanto riguarda il segreto professionale.

Il Comitato decide unanimemente che Elisabetta Cortesia sarà la nuova Presidente subentrante dell'Associazione PIPA e propone Marco Treichler quale nuovo Vicepresidente.

Il Comitato si rallegra per la decisione presa che sarà ufficializzata in occasione della prossima Assemblea generale, il prossimo 15 marzo 2016.